

# Ghiacciaia di Palazzo Arese Borromeo

Cesano Maderno (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3o190-00016/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3o190-00016/>

## CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 16

Codice scheda: 3o190-00016

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza e Brianza

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 5

Codice IDK della scheda madre: MI100-02219

Relazione con schede VAL: 3o190-00043

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura rurale

Tipologia: ghiacciaia

Denominazione: Ghiacciaia di Palazzo Arese Borromeo

Fonte della denominazione: consuetudine

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108019

Comune: Cesano Maderno

Indirizzo: Via Borromeo, 29

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici ed in sotterraneo

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche

l'accessibilità al bene, di condizione privata, è limitata e consentita su richiesta.

Cesano Maderno, principali collegamenti:

trasporto privato su strada:

S.S. 35 dei Giovi (Genova-Milano.Como-Chiasso);  
superstrada Milano-Lentate sul Seveso, uscita Cesano Maderno;  
S.S. 527 Monza-Saronno-Busto Arsizio;

trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea FNM Milano-Seveso-Asso Ferrovie Nord Milano (FNME), stazione di Cesano Maderno;

autobus Brianza trasporti e Linea Air pullman:

linea H 309 Meda - Cesano Maderno - Saronno;  
linea z251 Desio (FS) - Bovisio Masciago - Varedo - Senago - Limbiate - Cesano Maderno (FNM);  
linea z240 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS).

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AMBITO CULTURALE**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: contesto territoriale, storico e artistico

## **NOTIZIE STORICHE**

### **NOTIZIA [1 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1654/00/00

Validità: post

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1700/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [2 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Il palazzo Arese Borromeo fu avviato a costruzione su preesistenze dal conte Bartolomeo Arese nel 1654. Al primo fabbricato di contenute dimensioni si aggiunsero nuove edificazioni e spazi di pertinenza, dove trovò collocazione la ghiacciaia interrata.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1654/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1700/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [3 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla morte di Bartolomeo la dimora passò per via ereditaria alla figlia Giulia che, col matrimonio con il conte Renato Borromeo originò la casata Borromeo Arese, dalla quale derivò un nuovo e importante capitolo per la storia del palazzo padronale e delle sue pertinenze.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

**NOTIZIA [4 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: condizione del sito

Notizia: Il fabbricato soprastante la ghiacciaia risulta individuato nella mappa Carlo VI disegnata nel 1722.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

**NOTIZIA [5 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inventario con citazione del sito

Notizia

Renato III Borromeo Arese affidò l'incarico di compilare l'inventario dei beni di palazzo a Ferrante Baselino, illustre membro del Collegio dei Ragionati di Milano. Nel corposo e minuzioso elenco datato 1762, rinvenuto fra i documenti dell'archivio della famiglia Borromeo all'Isola Bella, Baselino individuò una "Navara per il ghiaccio coperta con sua seratura, e chiave", citandone la presenza all'interno delle pertinenze della Canovaza", al n° 153 dell'inventario.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1762/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1762/00/00

**NOTIZIA [6 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: opere di ripristino e risanamento sul palazzo

Notizia

In seguito all'occupazione austriaca e agli eventi bellici, il palazzo patì incuria, degrado e abbandono, sino a quando, col ritorno dei Borromeo Arese, furono avviate opere di ripristino e risanamento nel corso della prima metà del Novecento.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: seconda metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

**NOTIZIA [7 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: condizione del sito

Notizia

Nella seconda metà del Novecento il Palazzo fu progressivamente abbandonato dalla famiglia Borromeo Arese, andando incontro ad un ampio degrado che coinvolse anche le pertinenze, dal parco ai rustici di servizio. Seppur salvaguardata dall'esser completamente nel sottosuolo, non di maggior fortuna fu il destino della ghiacciaia, riempita di terra e detriti per lunghi anni.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

**NOTIZIA [8 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

All'inizio del 1990 il complesso delle pertinenze rustiche passò in proprietà dall'Amministrazione Borromeo alla BRIASNFIN S.p.A.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

**NOTIZIA [9 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ritrovamento

Notizia

Durante i lavori di ricostruzione sul luogo dei fabbricati rustici di antica pertinenza di Palazzo Arese Borromeo fu ritrovata la ghiacciaia interrata, completamente stipata di detriti ma quantunque ben conservata.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]**

Secolo: sec. XX

Data: 1995/00/00

Validità: ante

### **NOTIZIA [10 / 10]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Alle prime opere di messa in sicurezza è seguito il complesso intervento di restauro, condotto sulla base di progetto dell'architetto cesanese Fiorenzo Barindelli, titolare dello Studiosette.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

Validità: post

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2005/00/00

Validità: ante

## **SPAZI**

### **SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Numero di piani: -2

Tipo di piani: p. interrato-2; p. interrato -2

Suddivisione verticale: corpo singolo

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta quadrata con sezione interna circolare, interrato su due livelli, costituito da muratura continua in laterizio, volte a galleria al secondo piano interrato e solaio su travatura a livello del piano di campagna.

## **PIANTA**

Riferimento alla parte: intero bene

### **PIANTA [1 / 2]**

Riferimento piano o quota: p. interrato -1

Schema: corpo singolo

Forma: circolare

Riferimento alla parte: intero bene

**PIANTA [2 / 2]**

Riferimento piano o quota: p. interrato -2

Schema: corpo doppio

Forma: quadrata

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

## STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: p. interrato -2

### TIPO [1 / 2]

Genere: volta

Forma: a galleria

### STRUTTURA [1 / 2]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: p. interrato -1

### TIPO [2 / 2]

Genere: solaio

### STRUTTURA [2 / 2]

Riferimento: intero solaio

## SCALE

### SCALE

Ubicazione: interna

Genere: rampa

Quantità: 1

### **SCHEMA STRUTTURALE**

Riferimento: pedate

## **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]**

Ubicazione: p. interrato -1

Genere: a parquet

Schema del disegno: radiale

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]**

Ubicazione: p. interrato -1

Genere: in pietra

Schema del disegno: circolare

## **ELEMENTI DECORATIVI**

### **ELEMENTI DECORATIVI**

Collocazione: interna

## **ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

### **ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

Ubicazione: ghiacciaia

Genere: stemma

Tipo: scudo mistilineo affrancato alla muratura

Trascrizione testo: humilitas

Tecnica: pittura

Materiali: stucco modellato

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 2001/00/00

Descrizione intervento: restauro conservativo

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: bene culturale

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: ghiacciaia

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T., 2009 (revocato), nuovo strumento in itinere (2011)

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-3o190-00016-Aerofoto\_01

Visibilità immagine: 2

Nome del file originale: A-3o190-00016-Aerofoto\_01.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3o190-00016\_IMG-0000179345

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/11

Codice identificativo: A-3o190-00016\_01

Nome del file originale: A-3o190-00016\_01.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3o190-00016\_IMG-0000179346

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/11

Codice identificativo: A-3o190-00016\_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00016\_02.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3o190-00016\_IMG-0000179347

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/11

Codice identificativo: A-3o190-00016\_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00016\_03.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3o190-00016\_IMG-0000179348

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/11

Codice identificativo: A-3o190-00016\_04

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00016\_04.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3o190-00016\_IMG-0000179349

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/11

Codice identificativo: A-3o190-00016\_05

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00016\_05.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3o190-00016\_IMG-0000179350

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/11

Codice identificativo: A-3o190-00016\_06

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: A-3o190-00016\_06.JPG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_3o190-00016\_DRA-0000029724

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: cartografia

Scala per elaborati grafici: 1:10.000

Data: 1994/00/00

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Nome del file originale: A-3o190-00016-CTR\_01.pdf

**BIBLIOGRAFIA [1 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza/ Lombardia 6

Luogo di edizione: SISAR, Milano

Anno di edizione: 1978

**BIBLIOGRAFIA [2 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Associazione Amici del Palazzo e Parco Borromeo Arese

Titolo libro o rivista: Palazzo Borromeo Arese/ Cesano Maderno

Luogo di edizione: Comune di Cesano Maderno, Assessorato alla Cultura

Anno di edizione: 1996

**BIBLIOGRAFIA [3 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gatti Perer M. L. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

Luogo di edizione: ISAL, Milano

Anno di edizione: 1999

**BIBLIOGRAFIA [4 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Borromeo Arese a Cesano Maderno

Luogo di edizione: ISAL, Milano

Anno di edizione: 2000

**BIBLIOGRAFIA [5 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Azzi Visentini M./ Cassanelli R./ Langè S./ Malovini C.

Titolo libro o rivista: Ville di delizia nella provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

**BIBLIOGRAFIA [6 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mauri M./ Ronzoni D.F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza

Luogo di edizione: Bellavite, Missaglia

Anno di edizione: 2003

**BIBLIOGRAFIA [7 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ronzoni D. F., Magni K.,

Titolo libro o rivista: La ghiacciaia di palazzo Arese Borromeo

Luogo di edizione: Bellavite, Missaglia

Anno di edizione: 2006

**BIBLIOGRAFIA [8 / 8]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Boldrini S., Mauri C., Napoletano M., Rebosio M., Santambrogio D.

Titolo libro o rivista: Quaderni di Palazzo Arese Borromeo

Luogo di edizione: Associazione Vivere il Palazzo e il Giardino Arese Borromeo, Cesano Maderno

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: Monografie 3

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Data del sopralluogo: 2011/07/00

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00043 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 43

Codice scheda: 3o190-00043

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3o190-00016

Scheda di riferimento - NCTR: 03

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Cesano Maderno, Ghiacciaia di Palazzo Arese Borromeo

### DESCRIZIONE

#### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

##### Descrizione

Permanenza di notevole valore storico, la ghiacciaia costituisce un importante documento della complessa architettura del Palazzo Arese Borromeo, un insieme articolato di spazi progettati nel solco di un'idea monumentale che coinvolge anche le parti meno appariscenti e nascoste alla vista.

Si tratta di un particolare ambiente per la conservazione della neve e la conseguente trasformazione in ghiaccio, di cui non mancano altri casi nell'area milanese e lombarda, per limitare lo sguardo ai territori vicini, siano essi di altopiano o di pianura irrigua, dove la giasera - in superficie o sottosuolo - era presente nelle maggiori dimore padronali e cascine.

Durante la stagione invernale l'ambiente era riempito di neve che, pressata a dovere e con il parziale scioglimento, assumeva la consistenza del ghiaccio. La massa così ottenuta, frequentemente di spessore di alcuni metri, si manteneva a lungo, sin quasi a giungere con gli ultimi resti sino alla stagione invernale successiva, allo scopo di refrigerare gli ambienti contigui, cantine e dispense, e di fornire quantitativi di ghiaccio raccolti a blocchi per rinfrescare alimenti e bevande da consumare durante la calda stagione.

Dopo l'acquisizione pubblica del Palazzo Arese Borromeo e del giardino, avvenuta nel 1987, l'intervento di ristrutturazione dei fabbricati rustici pertinenziali, rimasti di proprietà privata, si è sviluppato attraverso un percorso unitario di attenzione e sensibilità al dato storico che ha visto partecipi ai diversi livelli la municipalità, la proprietà, i professionisti e le maestranze.

Durante i lavori è avvenuto il rinvenimento della ghiacciaia celata nel sottosuolo, un vaso molto profondo e

completamente stipato da terra e detriti.

La struttura in muratura di laterizi e pietra è organizzata su un impianto quadrangolare all'interno del quale, distribuiti su diversi livelli, sono gli spazi circolari della ghiacciaia e della sottostante cantina, originando un sistema perfetto per l'accessibilità agli spazi destinati alla conservazione di vivande e bevande in ambiente fresco, complesso pur nella semplicità della costruzione.

Ambiente principale è l'invaso a forma di tronco di cono rovesciato - profondo 5,60 metri e con diametro superiore pari a 8,15 metri, ridotto alla base a 5,35 metri - costituito da una muratura continua di mattoni a vista, destinato ad essere riempito con una notevole quantità di neve e ghiaccio. Al compattamento seguiva poi il lento scioglimento della massa ghiacciata, originando un flusso continuo di acqua molto fredda che si scaricava al fondo attraverso un pozzo centrale e da qui disperdendosi nel terreno. All'intorno, a quasi dieci metri di profondità, è organizzata la cantina a pianta circolare, una sorta di ampio camminamento a galleria dal quale si accede ai vani dove erano collocate le botti, poste su due sostegni di pietra opportunamente sagomati.

Ai primi interventi di opportuna messa in sicurezza della struttura, la proprietà ha fatto seguire all'inizio del Duemila le opere di restauro conservativo, affidate all'architetto cesanese Fiorenzo Barindelli, titolare di Studiosette. L'iter progettuale ha visto la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti nell'impresa in un unico e coerente percorso, con soluzioni, componenti e materiali uniformate al recupero degli ambienti rispettandone architettura e memoria storica.

Accanto al legno e al porfido pavimentale, a disegno circolare, sono soprattutto il cristallo e l'acciaio ad aggiungersi con efficacia all'antico, evocando la trasparenza e la sensazione del freddo dell'acqua ghiacciata; dalla scala curvilinea su struttura metallica addossata alla parete conica al coperchio del pozzo e al tavolo centrale, circolare.

Cogliendo ammirati la bellezza dello spazio ritrovato, l'immaginazione accompagna la visita alla sottostante galleria, sensazioni che si moltiplicano tra i bagliori di luci soffuse negli anfratti e la frescura della cantina.

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

La stabile presenza nelle terre di Cesano della casata Arese risale alla prima metà del XVI secolo, quando fu registrata nel 1537 la possessione di una "casa con orto". L'anno successivo, Bartolomeo II Arese (1508-1562) acquistò parte del feudo della Pieve di Seveso, divenendone cofeudatario assieme ad Antonio Carcassola.

Da quel momento il ruolo politico e il prestigio della famiglia conobbero una continua ascesa, misurata anche con il progressivo ampliamento delle proprietà terriere.

Alla decisione presa all'inizio del Seicento da Giulio Arese (1572-1627) di erigere un nuovo palazzo consono al prestigio della famiglia in grado di rivaleggiare con la dimora del cugino Marco Maria Arese (1578-1628), l'attuale - limitrofo - Palazzo Arese Jacini, fece seguito il notevole impegno del figlio Bartolomeo III Arese nella realizzazione del progetto.

Prese così forma per fasi successive il magnifico palazzo strettamente legato al feudo, espressione del potere di governo che condizionò il minuto tessuto edilizio esistente con l'impatto di un piano urbanistico. Accanto ai principali spazi padronali, dagli ambienti residenziali ai sontuosi saloni di rappresentanza e al vasto giardino, si sovrapposero corti di servizio e pertinenze rustiche in un complesso e articolato sistema.

Dimensione colossale anche per il fervore delle attività della servitù, occupata nel garantire con la massima efficienza il più comodo soggiorno degli illustri signori.

Tra questi spazi di servizio vi era una ghiacciaia di considerevoli dimensioni, confinata nel sottosuolo al margine nord di palazzo Arese Borromeo, il cui ritrovamento è avvenuto all'inizio dell'ultimo decennio del Novecento, in un momento quindi successivo all'acquisizione pubblica del palazzo e del giardino (1987) e durante i lavori di ricognizione avviati sui fabbricati circostanti e originarie pertinenze della dimora della casata Arese Borromeo, sui quali ha preso forma il complesso dell'Hotel Parco Borromeo.

Indubbia l'originaria appartenenza al palazzo della struttura ipogea con i relativi collegamenti sotterranei, costruita probabilmente tra la seconda metà del Seicento e la prima metà del secolo successivo. Se il fabbricato soprastante la ghiacciaia risulta individuato nella mappa Carlo VI disegnata nel 1722, non di meno ne fa esplicita menzione Ferrante Baselino, illustre membro del Collegio dei Ragionati di Milano, cui Renato III Borromeo Arese affidò l'incarico di compilare l'inventario dei beni padronali.

Nel corposo e minuzioso elenco datato 1762, rinvenuto fra i documenti dell'archivio della famiglia Borromeo all'Isola Bella, compaiono anche gli ambienti con funzione di supporto alle attività e alla vita nel palazzo; fra gli altri, la Camera della seta, il Torchio e la Legnera, accanto agli spazi di ricovero degli animali e degli accessori di finimento con la Stalla de Bovi, la Selleria, la Stanza per Cocheri, il Portico del Granaio e la Prima Scuderia.

Nell'area dei fabbricati di servizio Baselino individuò una "Navara per il ghiaccio coperta con sua seratura, e chiave", citandone la presenza all'interno delle pertinenze della "Canovaza", al n° 153 dell'inventario. Si tratta dunque della

nevera, il magazzino della neve, situata nel sottosuolo e soprastante la cantina, quella "canovaza" derivata dal suo principale addetto, il cantiniere che in antico corrispondeva al "canevario" o "canepario".

Architettura e dimensioni della ghiacciaia ben si adeguavano al gran palazzo nobiliare che poteva contare anche su una seconda più piccola ghiacciaia, collocata nel sottosuolo del Tempietto del Fauno, al vertice nord-est del giardino.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando